



177/2022

# *Agenzia per la Coesione Territoriale*

Il Direttore Generale

**VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii. contenente “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” ed in particolare l’art. 7 in materia di incarichi professionali affidati a personale esterno all'amministrazione;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e, in particolare, all’articolo 123, commi 3 e 6;

**VISTO** il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni della legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni*” e, in particolare, l'articolo 10 che ha istituito l'Agenzia per la Coesione Territoriale (d’ora in poi anche Agenzia) e ha disposto che le funzioni relative alla politica di coesione siano ripartite tra il Dipartimento presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia medesima;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 47 del 10 agosto 2016, registrata alla Corte dei conti il 25 gennaio 2017 - Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze, reg.ne prev. n. 91 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GU Serie Generale n. 39 del 16 febbraio 2017) - di approvazione del Programma Operativo Complementare al PON “Governance e Capacità Istituzionale 2014–2020”;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 31 del 20 maggio 2019, registrata presso la Corte dei Conti in data 6 settembre 2019 con la quale è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare al PON “Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020” dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, il cui valore complessivo è stato aggiornato a euro 294.143.873,00;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 36/2020 del 28 luglio 2020 concernente la riprogrammazione del Programma Operativo Complementare al PON “Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020”;

**VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;



**VISTO** il DPCM del 31 marzo 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 aprile 2021 al n. 801, con cui il Dr. Paolo Esposito è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia;

**VISTA** la legge 29 dicembre 2021, n. 233 di conversione del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, *“recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;

**VISTO** l'art 31 bis comma 7 della legge 2021 n. 233 nella parte in cui prevede che *“...al fine di accelerare la definizione e l'attuazione degli interventi previsti dalla politica di coesione dell'Unione europea e nazionale per i cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027, l'Agenzia per la coesione territoriale può stipulare contratti di collaborazione, di durata non superiore a trentasei mesi e comunque non oltre il 31 dicembre 2026, con professionisti e personale in possesso di alta specializzazione, da destinare a supporto degli enti locali del Mezzogiorno, nel limite di una spesa complessiva di 67 milioni di euro, a carico delle disponibilità del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale «Governance e capacità istituzionale 2014-2020», di cui alla deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) n. 47/2016 del 10 agosto 2016, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 39 del 16 febbraio 2017, integrato sul piano finanziario dalla deliberazione del CIPE n. 36/2020 del 28 luglio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 218 del 2 settembre 2020. I contratti di cui al presente comma non danno in alcun caso luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Agenzia”*;

**VISTO** l'art 31 bis comma 8 della medesima legge, il quale stabilisce che *“Il personale di cui al comma 7 è selezionato dall'Agenzia per la coesione territoriale con le modalità e le procedure di cui all'articolo 1, commi 5 e seguenti, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. L'Agenzia, previa ricognizione dei fabbisogni degli enti beneficiari, avuto anche riguardo agli esiti della procedura concorsuale di cui all'articolo 1, commi 179 e seguenti, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e a quanto previsto dal comma 5 del presente articolo, individua, sentiti il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri e la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro il 20 febbraio 2022, gli enti cui destinare il personale di cui al comma 7 del presente articolo e provvede alla relativa contrattualizzazione e assegnazione entro i successivi sessanta giorni”*;

**VISTO** inoltre l'art 31 bis comma 9 secondo il quale *“Il personale di cui ai commi 7 e 8 presta assistenza tecnica e operativa qualificata presso gli enti di assegnazione e svolge, in particolare, le seguenti funzioni: supporto all'elaborazione di studi di fattibilità tecnico-economica nonché' degli ulteriori livelli progettuali; analisi e predisposizione delle attività necessarie alla partecipazione ai bandi attuativi del PNRR, compresi i bandi che prevedono iniziative per la valorizzazione della cultura e della tradizione dei comuni italiani, dei programmi operativi nazionali e regionali a valere sui fondi strutturali, nonché' degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione; verifica, controllo e monitoraggio dell'esecuzione dei lavori al fine del rispetto degli obiettivi intermedi e finali previsti dal programma di finanziamento”*;

**VISTA** la Relazione tecnica relativa alla metodologia per la ripartizione, tra gli enti locali del Mezzogiorno, dell'impiego del personale in possesso di alta specializzazione che, ai fini della ricognizione del fabbisogno degli enti cui destinare il personale, l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha sentito, ai sensi dell'art. 31-bis, comma 8, del decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, inserito nella legge di conversione 29 dicembre 2021, n.233, il Dipartimento della funzione pubblica



della Presidenza del Consiglio dei ministri e la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali che, nella seduta del 12 aprile 2022, hanno espresso parere favorevole alla *Relazione tecnica relativa alla metodologia per la ripartizione tra gli enti locali del Mezzogiorno dell'impiego del personale in possesso di alta specializzazione e relativo schema di determina dell'Agenzia per la coesione territoriale*,

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n.150/2022 del 10 maggio 2022 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la ricognizione dei fabbisogni da parte degli enti locali del Mezzogiorno del personale in possesso di alta specializzazione ex art. 31-bis, commi 7, 8 e 9, del decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, inserito nella legge di conversione 29 dicembre 2021, n.233 con il relativo allegato, che ne costituisce parte integrante -Allegato 1\_Tabelle A\_B - Elenco Enti destinatari;

**CONSIDERATO** che il citato Avviso ha individuato, quale termine ultimo per la presentazione delle richieste di fabbisogno, le ore 14:00 del 25 maggio 2022;

**PRESO ATTO** delle numerose richieste pervenute aventi ad oggetto la proroga della scadenza per la presentazione delle richieste di fabbisogno;

**PRESO ATTO**, altresì, della necessità espressa da alcuni Comuni, con popolazione inferiore a 15.001 abitanti, di disporre di tempi maggiori per l'espletamento degli adempimenti necessari alla partecipazione sotto forma di aggregazione,

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO  
DECRETA**

1. Il termine di presentazione delle richieste di fabbisogno di cui all'articolo 3.1 dell'Avviso pubblico, approvato con DDG n.150/2022, è prorogato alle ore 14:00 del 15 giugno 2022;
2. Il presente decreto sarà pubblicato sul sito [www.agenziacoesione.gov.it](http://www.agenziacoesione.gov.it).

Roma, 5 MAG. 2022

Paolo Esposito